



VERBALE N. 19
Riunione del 30 settembre 2025

Il 30 settembre 2025, alle ore 15:00, si è tenuta, in modalità mista, in presenza presso la sala riunioni sita al I piano di Palazzo Mariani (via Consolato del Mare, 41) e a distanza su piattaforma Teams (team CUG UniMe), la seduta del CUG – Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli Studi di Messina – nella sua composizione allargata anche ai supplenti, convocata con nota prot. 126454 del 22/09/2025.

Sono presenti, in ordine alfabetico: dott.ssa Rosalia Faraone, dott.ssa Domenica Maria Fotia, prof.ssa Milena Meo, Vicepresidente, dott.ssa Carmela Rizzo, dott.ssa Elvira Russo, dott.ssa Simona Scarfi, dott.ssa Angelina Venezia.

Sono collegati tramite piattaforma Teams, in ordine alfabetico: dott. Alfonso De Salvo, dott. Roberto Familiari, ing. Giuseppe Fazio, Vicepresidente, dott.ssa Ermina La Camera, dott.ssa Lauretta Manti, prof.ssa Daniela Sapienza.

Sono assenti giustificati: dott.ssa Francesca Acacia, dott.ssa Caterina Capurro, prof.ssa Vittoria Calabrò, Presidente, prof.ssa Gabriella Martino.

Sono assenti: sig. Emanuele Guerrera, dott. Daniele Maisano, sig. Eugenio Rizzo, dott.ssa Domenica Ruggeri, prof.ssa Brunella Russo.

Constatata l'esistenza del numero legale, la Vicepresidente Meo dichiara validamente costituita l'Assemblea.

Il CUG procede, quindi, con i propri lavori secondo l'ordine del giorno fissato dalla convocazione che prevede:

1. comunicazioni della Presidente;
2. approvazione verbale seduta precedente;
3. concessione e/o ratifica patrocini;
4. nota della dott.ssa Maimone Ansaldo Patti: adempimenti consequenziali;
5. costituzione di Gruppi di lavoro per l'attuazione delle azioni previste dal PAP 2024-2027;
6. varie ed eventuali.

Si avvia la discussione con il I punto all'ordine del giorno:

1) comunicazioni della Presidente.

La Vicepresidente:

- riferisce del successo registrato dagli Stati Generali sulle politiche di genere, svoltisi il 7 e l'8 luglio c.a., che hanno visto un'ampia partecipazione delle delegate e dei delegati delle università italiane, nonché della Presidente della CRUI, prof.ssa Giovanna Iannantuoni. L'iniziativa è stata di particolare rilievo sia per la qualità e la profondità delle questioni affrontate, sia per la costituzione dei gruppi di lavoro tematici che ne sono scaturiti;

- annuncia l'inaugurazione della mostra, prevista per il 7 ottobre p.v. presso l'Atrio del Rettorato, intitolata *Il voto delle donne. La storia di un diritto raccontata dai francobolli*, curata da Chiara Simon e Simonetta Freschi. La mostra ripercorre il lungo cammino dell'emancipazione femminile attraverso i francobolli, trasformati in strumenti di memoria e di celebrazione degli 80 anni dell'approvazione del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 23, che estese il diritto di voto politico alle donne italiane con più di 21 anni. L'inaugurazione sarà preceduta da un seminario in Aula Cannizzaro, cui prenderanno

parte la Rettrice prof.ssa Giovanna Spatari, la referente di Noi Rete Donne dott.ssa Mirella Ferlazzo, la direttrice del Museo Storico della Comunicazione dott.ssa Graziella Rivitti e la Presidente del CUG UniMe prof.ssa Vittoria Calabrò. Tutte le componenti del CUG sono invitate a partecipare;

- segnala la pubblicazione del volume *Diritti, libertà, tutele, impegno politico e sociale. Studi per Angela Bottari*, a cura di Vittoria Calabrò, Laura Giuffrida, Daniela Novarese, Enza Pelleriti e Giovanna Spatari, che raccoglie una serie di saggi dedicati all'importante ruolo svolto dalla messinese Angela Bottari, protagonista della vita politica, sociale e culturale italiana tra XX e XXI secolo. La Vicepresidente propone di organizzare un momento pubblico di presentazione del volume come iniziativa del CUG;
- ricorda, infine, la recente conclusione della Scuola della SIS (Società Italiana delle Storiche), che ha suscitato grande entusiasmo – come evidenziato nella relazione della dott.ssa Bendici – e la realizzazione della nuova grafica per il roll-up del Comitato, curata dal grafico dell'Ateneo, dott. Giacomo Di Procolo.

Si pone, quindi, in discussione il II punto all'ordine del giorno:

2) approvazione verbale seduta precedente.

Il CUG, preso atto del verbale n. 18 del 26 giugno 2025 fatto pervenire dalla Presidente con e-mail del 24 settembre u.s. lo approva con l'astensione di chi era assente a quella seduta.

Si pone, quindi, in discussione il III punto all'ordine del giorno:

3) concessione e/o ratifica patrocinii.

Il Comitato avvia la discussione sulla richiesta di patrocinio (con uso del logo) presentata da Mauro Domenico Zaniboni, legale rappresentante di MZ Events Srl (segreteria organizzativa del corso), per l'evento ECM dal titolo *Parliamo di cura: gestione della comunicazione e analisi decisionale*, in calendario il 18 novembre p.v. presso l'Accademia Peloritana dei Pericolanti con la partecipazione dei docenti UniMe Massimiliano Berretta e Carmela/Melania Mento.

Dopo ampia discussione, il Comitato, all'unanimità, pur riconoscendo il valore scientifico dell'iniziativa, delibera di non concedere il patrocinio, ritenendo che la richiesta non risponda ai requisiti specifici dell'art. 7, comma 3, lett. c), del Regolamento del CUG, che riserva la concessione del patrocinio ad attività "finalizzate alla conoscenza e all'acquisizione dell'identità di genere, alla convivenza, alla solidarietà e al rispetto reciproco tra donne e uomini, nonché alla prevenzione, al riconoscimento e al contrasto della violenza di genere".

Si pone, quindi, in discussione il IV punto all'ordine del giorno:

4) nota della dott.ssa Maimone Ansaldo Patti: adempimenti consequenziali.

Il Comitato prende in esame la nota, datata 1° settembre c.a., inviata dalla dott.ssa Lorian Maimone Ansaldo Patti (che si allega al presente verbale).

Alla luce di quanto contenuto nel PAP 2024-2027 (azione 7 - *Verifica delle azioni di prevenzione e contrasto a forme di discriminazione fisica e/o morale*), il Comitato sollecita, quindi, l'Amministrazione a rivedere il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nella parte che concerne la performance individuale, prevedendo che, tra le assenze che non pregiudicano la valutazione, siano incluse – oltre ai gravi motivi di salute - anche i congedi di maternità/paternità.

Si pone in discussione il V punto all'ordine del giorno:

5) costituzione di Gruppi di lavoro per l'attuazione delle azioni previste dal PAP 2024-2027.

Per dare attuazione a quanto previsto nel PAP 2024-2027, anche in coerenza con le discussioni precedenti, si procede alla costituzione di un Gruppo di lavoro che si dedichi all'aggiornamento del Codice di condotta dell'Ateneo con l'obiettivo di adeguarlo alle nuove fattispecie giuridiche meritevoli di tutela (bodyshaming, cyberbullismo, ecc) e che monitori il recepimento, nei regolamenti di Ateneo, delle disposizioni in materia di inclusività e non discriminazione.

Il gruppo risulta così composto: prof.ssa Brunella Russo (coordinatrice), ing. Giuseppe Fazio, dott.ssa



dott.ssa Domenica Maria Fotia, dott.ssa Elvira Russo, dott.ssa Angela Venezia e dott.ssa Mariella Crisafulli (consulente di fiducia dell'Ateneo).

Il Comitato dà mandato alla coordinatrice di procedere alla convocazione del gruppo di lavoro.

Alle ore 16,05 non essendoci altri punti all'o.d.g., la Vicepresidente dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale.

Messina, 30 settembre 2025

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE

dott.ssa Domenica Maria Fotia

LA VICEPRESIDENTE DEL CUG

prof.ssa Milena Meo

Da: Lorian Maimone Ansaldo Patti
Inviato: lunedì 1 settembre 2025 10:53
A: Comitato Unico di Garanzia
Cc: Vittoria Calabrò
Oggetto: Maternità e valutazione della performance

Spett.le CUG,

sono Lorian Maimone Ansaldo Patti e lavoro presso il Sistema Bibliotecario d'Ateneo.
Desidero portare alla vostra attenzione una situazione di cui mi sono resa conto recentemente.

Nel corso del 2024 ho lavorato fino al 10 giugno (giorno del parto) e poi sono entrata in maternità, usufruendo del congedo obbligatorio e solo di pochi giorni di congedo parentale. Nel mese di giugno 2025 ho tentato di consultare la mia valutazione individuale della performance e con mia grande meraviglia ho scoperto di non essere stata valutata. Ho chiesto spiegazioni ai colleghi dell'ufficio del personale e dell'ufficio che si occupa della performance, che peraltro sono stati gentilissimi e disponibili, e ho saputo che da regolamento la valutazione viene fatta solo per il personale che ha svolto almeno il 49% delle giornate lavorative (io sono arrivata al 43%). Chiaramente i 5 mesi di maternità obbligatoria incidono fortemente sul tasso di assenza.

Il Decreto Brunetta del 2009 afferma che "Nella valutazione di performance individuale non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale" (DLgs 150/2009, art. 9, c. 3). A quanto pare, il CCNL non entra nel merito delle questioni legate alla performance e rimanda al contratto integrativo e al SMVP di cui devono dotarsi gli Enti, ma né il contratto integrativo né il SMVP dell'Università di Messina affrontano il problema maternità/performance.

Esiste una nota del 2021 del Direttore Generale del nostro Ateneo che elenca alcune tipologie di assenza che non pregiudicano la valutazione (per esempio gravi motivi di salute), ma niente viene detto a proposito del congedo di maternità/paternità.

Mi sembra che questo sia molto discriminante nei confronti delle donne, non solo rispetto al mancato riconoscimento del premio di performance, ma anche rispetto alla progressione economica orizzontale che tiene in considerazione le valutazioni degli ultimi anni.

Vi segnalo peraltro che esistono anche casi virtuosi come quello dell'Università di Bologna, che nel suo SMVP 2025, oltre a prevedere una soglia minima di 42 giorni per essere valutati, riporta le eccezioni che cito testualmente (SMVP 2025, pp. 32-33):

Il periodo minimo di presenza effettiva in servizio è fissato a 1 giorno qualora le assenze dal servizio, per un periodo superiore a 10 mesi nell'anno (per cui il dipendente non raggiunge 42 giorni di servizio per l'anno di riferimento), siano imputabili esclusivamente a maternità/paternità ai sensi del D.lgs. 151/2001 o a grave patologia, ai sensi dell'art. 35 comma 14 del CCNL del 16.10.2008 o ad infortunio sul lavoro riconosciuto dall'INAIL.
In questi casi la valutazione è considerata positiva d'ufficio ed è parificata ad un punteggio pari a 3, per tutti gli utilizzi previsti.

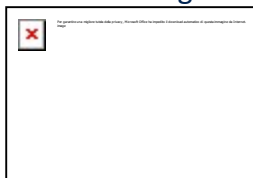
Alla luce di quanto sopra detto, non posso che prendere atto dei regolamenti attualmente vigenti nel nostro Ateneo, ma devo ammettere che resta una profonda delusione e una grande amarezza sia per il danno economico, proprio in un momento in cui una donna andrebbe sostenuta, sia perché questo

si verifica in una Università che si professa paladina della parità di genere e che tanto si impegna contro ogni discriminazione.

Vi ringrazio per l'attenzione e invio cordiali saluti

Loriana Maimone Ansaldo Patti

Responsabile [U.Org.](#) Servizi Bibliotecari di Polo
e Centro di Documentazione Europea
Università degli Studi di Messina



Sede Centrale
Piazza Antonello, Palazzo Mariani
98122 Messina
tel. [090 676 8880](tel:0906768880)
cell. 3382793633